



PRESENTAZIONE

modalità attuative dell'istituto della pronta disponibilità del personale non direttivo e non dirigente del C.N.VV.F. ai sensi dell'articolo 10 del D.P.R. n. 121/2022

BOZZA DI LAVORO



Art. 10.

Pronta disponibilità

- 1.** Al fine di integrare il dispositivo di soccorso in caso di calamità e assicurare il pronto impiego in caso di necessità, è istituito il servizio di pronta disponibilità del personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco assegnato alle strutture centrali e territoriali con particolare riferimento al personale che espleta attività specialistiche e specializzate.
- 2.** Il personale, individuato prioritariamente su base volontaria e con criteri di equità e di rotazione, incaricato dal dirigente per il servizio di pronta disponibilità, è tenuto a garantire la costante contattabilità, l'arrivo alla sede di servizio con la massima tempestività e comunque entro un'ora dalla convocazione. Il personale è considerato in orario straordinario dall'ingresso in sede fino alla conclusione delle attività che hanno determinato il richiamo.
- 3.** Fermo restando il limite massimo di quattro turni mensili individuali e l'osservanza di un periodo di recupero psico-fisico tra turni di servizio e di pronta disponibilità di almeno 12 ore, con appositi accordi integrativi nazionali del personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, sono definite:

BOZZA DI LAVORO



- a) le modalità di contatto e di svolgimento dei servizi di pronta disponibilità diurna e notturna del personale che espleta attività specialistiche e specializzate, del personale che espleta funzioni operative del ruolo dei vigili del fuoco e del ruolo dei capi squadra e dei capi reparto, e del personale dei ruoli tecnico-professionali;
 - b) le misure del compenso per l'effettuazione del servizio di pronta disponibilità, nel limite di cui all'articolo 12, comma 1, lettera b), del presente decreto **3.000.000** di euro;
 - c) l'implementazione delle misure di cui alla lettera b), nel limite delle risorse stanziato, a decorrere dall'anno 2022, nel fondo di amministrazione di cui all'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica del 29 novembre 2007, per effetto dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 20, comma 4, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.
4. Al personale del ruolo degli ispettori antincendi, continuano ad applicarsi le disposizioni attuative dell'articolo 65, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 1990, n. 335, ferma restando l'eventuale revisione dei vigenti accordi integrativi nazionali anche in relazione alle disposizioni di cui al presente articolo.
5. La corresponsione dei compensi di cui al presente articolo decorre dal perfezionamento degli accordi di cui al comma 3.

BOZZA DI LAVORO



Servizi di disponibilità territoriali funzionali alla attivazione dei dispositivi di CMR

Sulla base del contenuto del contratto e delle consultazioni avvenute nell'ambito del gruppo di lavoro si riportano le linee guida individuate per un possibile accordo.

Rif. ART. 10 CO. 1. Al fine di integrare il dispositivo di soccorso in caso di calamità e assicurare il pronto impiego in caso di necessità, è istituito il servizio di pronta disponibilità del personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco assegnato alle strutture centrali e territoriali con particolare riferimento al personale che espleta attività specialistiche e specializzate.

La disponibilità sarà prioritariamente associata alla copertura dell'attivazione di un dispositivo pianificato sul territorio nazionale per affrontare le emergenze locali, non ordinariamente gestibili con le risorse in turno di servizio, sia a livello provinciale che regionale o anche nazionale.

Il servizio di pronta disponibilità, che tiene conto dell'articolazione ed organizzazione del C.N.VV.F. , opera per le situazioni di seguito specificate:

- interventi relativi alle tipologie di emergenza previste dal codice di protezione civile dlvo 1 del 2018 all'art 7 ovvero per emergenze locali come definite nel D.P.R. 121/22 art.21;
- interventi di emergenza generati da eventi incidentali rilevanti in aree antropizzate che richiedono l'impiego di unità specialistiche e specializzate;
- attività di supporto al corretto funzionamento del dispositivo di soccorso con particolare riferimento, ad esempio, a guasti notturni e festivi dei sistema di gestione del soccorso la cui risoluzione sia indifferibile.

BOZZA DI LAVORO



Servizi di disponibilità territoriali funzionali alla attivazione dei dispositivi di CMR

Funzioni centrali e territoriali per le quali si assicurerà il servizio di pronta disponibilità:

- a) Ricostituzione delle squadre del dispositivo di soccorso nei Comandi dopo l'attivazione e l'invio dei moduli in prontezza immediata di cui alla circolare 1EM/2020 (con particolare riferimento a MO.SOC, MO.EC, MO.USAR-M, MO.CRAB).
- b) Attivazione del servizio notturno e festivo di specifici servizi quali radioriparatori e aeronaviganti finalizzati al volo notturno.
- c) Supporto al funzionamento del dispositivo di soccorso nei notturni e festivi da parte del personale dei ruoli tecnico-professionali.

Nell'ambito delle funzioni di cui alla lettera a) le Direzioni Regionali sono incaricate di organizzare il servizio di pronta disponibilità, individuando nella compilazione dei fogli di servizio almeno il 50 % del personale in possesso di specializzazioni tra quelle indicate alla lettera a). Nella scelta del personale da inserire nei servizi di pronta disponibilità potrà valutarsi l'opportunità di dare priorità al personale in funzione dei bollettini di criticità emessi.

Il numero del personale che effettua pronta disponibilità a livello regionale è stato calcolato in proporzione all'organico in turno di servizio nelle Regioni, con un incremento destinato alle regioni insulari (Sicilia e Sardegna) alla Calabria ed al Friuli Venezia Giulia per tener conto della loro specifica collocazione geografica.

BOZZA DI LAVORO



a) Ricomposizione delle squadre del dispositivo di soccorso nei Comandi dopo l'invio dei moduli in prontezza immediata

Personale inserito in turnazione 12-24 12-48

Numero del personale del ruolo dei vigili del fuoco, capo squadra e capo reparto in pronta disponibilità da assegnare a ciascuna Direzione Regionale. Nel novero del personale in pronta disponibilità dovrà essere inserito un proporzionato numero di autisti

***per tali Direzioni Regionali il numero dei moduli è incrementato per tener conto delle criticità orografiche e di collegamento**

Sicilia*	26		Emilia Romagna	14		Veneto T.A.A.	14
Sardegna*	21		Lombardia	14		Marche	9
Calabria*	16		Liguria	14		Umbria	9
Friuli Venezia Giulia*	14		Lazio	14		Abruzzo	9
Toscana	14		Campania	14		Molise	6
Piemonte	14		Puglia	14		Basilicata	6

Unità/turno impiegabili = 242

BOZZA DI LAVORO



b) Attivazione del servizio notturno e festivo di specifici servizi

Personale ad orario giornaliero differenziato		
1 Reparto volo abilitato al volo notturno	5	
Centri TLC regionali e centro TLC nazionale	28	2 unità radioriparatori nei nuclei delle regioni più grandi ed al TLC nazionale
Unità totali	33	

c) Supporto al funzionamento del dispositivo di soccorso nei notturni e festivi

19 unità dei ruoli tecnico-professionali a turno giornaliero	19	1 a direzione ed 1 per la Direzione Centrale Emergenza
Unità totali	19	

BOZZA DI LAVORO



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Direzione Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo

Modalità di impiego del personale nel servizio di pronta disponibilità

- Personale dei ruoli tecnico professionali a turno giornaliero

Svolge il servizio dalle ore 20 alle ore 8 e nei giorni festivi e prefestivi

Turno di disponibilità h12

turno di 12 ore di notte da lunedì a venerdì

Turno disponibilità festivo h 48

turno di 48 ore da sabato ore 8.00 alle ore 8.00 di lunedì

- Personale che espleta funzioni operative del ruolo dei vigili del fuoco e del ruolo dei capi squadra e dei capi reparto, e personale dei ruoli tecnico-professionali a servizio giornaliero differenziato

Svolge il servizio dalle ore 20 alle ore 8 e nei giorni festivi

Turno di disponibilità h12

turno di 12 ore di notte da lunedì a sabato a partire dalle ore 20.00

Turno di disponibilità h24

turno di 24 ore festivo a partire dalle ore 8.00 di domenica e festivi

- Personale che espleta funzioni operative del ruolo dei vigili del fuoco e del ruolo dei capi squadra e dei capi reparto, ad orario 12-24 12-48

Svolge il servizio dalle 8.00-20.00 o dalle 20.00-8.00

Nel turno notturno 20-8 successivo al turno notturno svolto in presenza

Nel turno diurno 8-20 del secondo giorno libero

Nei salto turno di appartenenza o nei 2 giorni successivi all'effettuazione del salto turno

Tra il turno in “presenza” e quello in disponibilità deve essere garantito un periodo di riposo non inferiore a 12 ore

BOZZA DI LAVORO



Rif. ART. 10 CO. 3. lett. b) le misure del compenso per l'effettuazione del servizio di pronta disponibilità, nel limite di cui all'articolo 12, comma 1, lettera b) , del presente decreto;

- Personale dei ruoli tecnico-professionali a turno giornaliero

Turno di disponibilità h12	14,65 €	turno di 12 ore di notte da lunedì a venerdì
Turno disponibilità festivo h 48	58,60 €	turno di 48 ore da sabato ore 8.00 a lunedì ore 8.00

- Personale che espleta funzioni operative del ruolo dei vigili del fuoco e del ruolo dei capi squadra e dei capi reparto, e del personale dei ruoli tecnico-professionali a servizio giornaliero differenziato

Turno di disponibilità h12	14,65 €	turno di 12 ore di notte da lunedì a sabato
Turno di disponibilità h 24	29,30 €	turno di 24 ore festivo a partire dalle ore 8.00

- Personale che espleta funzioni operative del ruolo dei vigili del fuoco e del ruolo dei capi squadra e dei capi reparto, ad orario 12-24 12-48

Turno di disponibilità h12	14,65 €	turno di 12 h
----------------------------	---------	---------------

BOZZA DI LAVORO



Rif. ART. 10 CO. 2. Il personale, individuato prioritariamente su base volontaria e con criteri di equità e di rotazione, incaricato dal dirigente per il servizio di pronta disponibilità, è tenuto a garantire la costante contattabilità, l'arrivo alla sede di servizio con la massima tempestività e comunque entro un'ora dalla convocazione. Il personale è considerato in orario straordinario dall'ingresso in sede fino alla conclusione delle attività che hanno determinato il richiamo.

Il servizio di pronta disponibilità è prioritariamente effettuato su base volontaria; qualora non fosse garantita dal personale la disponibilità per coprire i turni assegnati, il servizio sarà disposto d'ufficio.

Il personale in pronta disponibilità dovrà garantire un recapito telefonico (cellulare o rete fissa) a cui dovrà essere continuamente rintracciabile garantendo l'arrivo alla sede di servizio con la massima tempestività e comunque entro un'ora dalla convocazione.

BOZZA DI LAVORO